



COMUNICATO STAMPA

MERCATO MOTO, ANCMA: GIUGNO VOLA A +34,9% SUL 2019

Il presidente dell'associazione Magri: "Passione, desiderio di libertà e vantaggi nella mobilità quotidiana sostengono la domanda"

MILANO, 2 LUG. – Non si ferma il desiderio di due ruote degli italiani. Il mercato nazionale di ciclomotori, scooter e moto continua la sua serie positiva e dimostra anche a giugno una consistente vitalità. I dati delle immatricolazioni del mese diffusi oggi da Confindustria ANCMA (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori) descrivono infatti un aumento complessivo del 34,9% su un più significativo e opportuno confronto con il 2019. Stabile l'andamento sullo stesso mese del 2020 (-0,3%), anno contraddistinto da chiusure della rete di vendita, limitazioni negli spostamenti e importanti rimbalzi di mercato proprio nel periodo estivo.

Il Presidente dell'associazione dei costruttori Paolo Magri, commentando il trend di mercato, ha parlato di "una sorta di stato di grazia per tutta la mobilità su due ruote, che tuttavia – ha sottolineato ancora – deve fare i conti ancora con alcuni problemi di approvvigionamento dei veicoli dovuti alla mancanza di componenti e alla situazione internazionale dei trasporti navali".

"Per passione, desiderio di libertà e ripartenza e anche per i vantaggi indiscutibili che le due ruote assicurano nella mobilità quotidiana – ha proseguito Magri – registriamo un grande interesse attorno ai prodotti della nostra industria e questo, dopo un anno di stop, consegna a EICMA, l'evento espositivo internazionale del settore che si terrà proprio a Milano il prossimo novembre, un grande valore simbolico e pratico proprio per la sua storica capacità di raccogliere e valorizzare l'attenzione degli appassionati e del comparto. È evidente che il peso specifico delle due ruote sia cresciuto nell'ambito della mobilità, non solo urbana, ed è quindi necessario che le nostre istanze salgano con maggiore attenzione nell'agenda politica delle istituzioni e del legislatore".

IL MERCATO DI GIUGNO – Entrando nel vivo dei numeri, durante il mese di giugno sono stati immessi sul mercato complessivamente (ciclomotori + immatricolato) 41.545 veicoli (-0,32%). Il mercato dei ciclomotori totalizza 2.355 veicoli venduti, pari a un calo del 7,39% sullo stesso mese del 2020, mentre scooter e moto registrano rispettivamente 22.599 (+1,56%) e 16.591 (-1,75%) veicoli immatricolati. Come anticipato, dal confronto con lo stesso mese del 2019 emerge invece una crescita complessiva del 34,9%.

DA GENNAIO A GIUGNO – Nei primi sei mesi dell'anno ciclomotori, scooter e moto segnano un aumento complessivo del 53,5% pari a 176.360 mezzi targati. In particolare i ciclomotori raggiungono quota 9.809 (+23,8%), gli scooter 92.010 (+56,33%) e le moto 74.541 (+54,95%). Rispetto ai primi sei mesi del 2019 si registra un complessivo aumento del mercato del 18,7%.

MERCATO ELETTRICO – L'elettrico chiude il mese di giugno con 1.409 veicoli venduti, pari a una crescita del 108,4%. Positivo anche il progressivo annuo con 5.120 mezzi e una crescita del 29,98%. Anche in questo ambito del mercato, il confronto con il 2019 segna una crescita complessiva pari al 126,9%.

Di seguito l'analisi dettagliata del mercato di motocicli e scooter per fasce di cilindrata e segmento, mentre gli elaborati di mercato sono disponibili al seguente link: <https://we.tl/t-QdpnnZxJAH>

ANALISI PER CILINDRATA – SCOOTER

UFFICIO STAMPA

Alessandro Re – 339.7246502

L'industria delle due ruote, alla quale ANCMA offre rappresentanza istituzionale, impiega circa 20.000 dipendenti diretti e fattura 5 miliardi di euro. La produzione italiana di biciclette (2,3 milioni di unità) e motocicli (300 mila unità) occupa saldamente il primo posto a livello europeo. Nel nostro Paese operano nel settore circa 5.000 punti vendita e, complessivamente, il commercio di bici, moto, ciclomotori, scooter, componenti e accessori, tenendo conto anche dell'indotto, dà lavoro a circa 60.000 persone.
Confindustria ANCMA è socio unico di EICMA Spa.



CONFINDUSTRIA ANCMA

Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori



Fasce di cilindrata	Gen-Giu 2020	Gen-Giu 2021	Var %
fino a 125 cc.	21.200	39.481	86,23
da 251 a 500 cc.	21.216	30.396	43,27
da 126 a 250 cc.	9.727	12.787	31,46
Oltre 600 cc.	3.112	5.639	81,20
da 501 a 600 cc.	3.603	3.707	2,89
Totale	58.858	92.010	56,33

ANALISI PER CILINDRATA – MOTO

Fasce di cilindrata	Gen-Giu 2020	Gen-Giu 2021	Var %
oltre 1000 cc.	12.217	16.791	37,44
da 751 a 1000 cc.	11.808	16.470	39,48
da 251 a 500 cc.	8.700	15.626	79,61
da 501 a 750 cc.	9.174	13.514	47,31
fino a 125 cc.	4.871	10.387	113,24
da 126 a 250 cc.	1.338	1.753	31,02
Totale	48.108	74.541	54,95

ANALISI PER SEGMENTI - MOTO

Segmento	Gen-Giu 2020	Gen-Giu 2021	Var %
Naked	18.069	28.862	59,73
Enduro	17.397	28.754	65,28
Turismo	6.208	8.164	31,51
Sportive	2.345	3.620	54,37
Custom	2.385	2.530	6,08
Supermotard	1.144	1.689	47,64
Trial	491	777	58,25
Altre	69	145	110,14
Totale	48.108	74.541	54,95

UFFICIO STAMPA

Alessandro Re – 339.7246502

L'industria delle due ruote, alla quale ANCMA offre rappresentanza istituzionale, impiega circa 20.000 dipendenti diretti e fattura 5 miliardi di euro. La produzione italiana di biciclette (2,3 milioni di unità) e motocicli (300 mila unità) occupa saldamente il primo posto a livello europeo. Nel nostro Paese operano nel settore circa 5.000 punti vendita e, complessivamente, il commercio di bici, moto, ciclomotori, scooter, componenti e accessori, tenendo conto anche dell'indotto, **dà lavoro a circa 60.000 persone.**

Confindustria ANCMA è socio unico di EICMA Spa.